



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 684 del 15/03/2023

Oggetto: Patto per il SUD - SR 18831 Cavagrande “*Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande*” - Importo complessivo € 2.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001.

Nomina Ispettore di cantiere geom. Raffaele Avallone.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi*” ed in particolare l’art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Visto l’art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Visti l’art. 7, comma 2 e l’art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

Vista la legge 11 settembre 2020, n. 120, “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, ed in particolare l’art. 9 “*Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali*”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell’art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l’altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell’art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 – il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Vista la legge n. 205 del 27/12/2017 “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” art. 1, comma 512 che prevede “*Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità*



	<p><i>e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";</i></p>
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 <i>"Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020";</i>
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014"</i> , con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la ricevuta di versamento sulla contabilità speciale trasmessa dalla Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e datata 05 giugno 2018 dalla quale si evince un accreditamento di € 24.766.161,25 da parte del Ministero Economia e finanza-IGRUE sulla predetta contabilità n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, parzialmente disponibile;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse"</i> , con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati <i>"Patti per il Sud"</i> ;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante <i>"Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo"</i> , con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante <i>"Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie"</i> ;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di <i>"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"</i> , unitamente ai prospetti allegato "A" e allegato "B" contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
Visto	il <i>"Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana"</i> sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Viste	le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
Vista	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana <i>ex lege</i> 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
Visto	la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e

	controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito "Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'";
Visto	la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017";
Vista	la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: "Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO." che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019";
Vista	la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 "Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento".
Visto	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
Vista	la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
Visto	il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» nelle parti ancora vigenti";
Visto	il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);
Visto	il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
Visto	la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
Visto	il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", (c.d. "decreto semplificazioni"), che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo n. 50 del 2016 e in via transitoria fino al 31 dicembre 2021;
Considerati	i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
Visto	il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
Considerato	che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;



Vista	la Legge 29 luglio 2021, n. 108, <i>“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”</i> , con la quale <i>“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”</i>
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20 giugno 2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrastore del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti <i>“Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
Viste	Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti <i>“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Considerato	che il progetto identificato SR 18831 Cavagrande “Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande” - Importo complessivo € 2.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001, è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 381 del 12/10/2018 concernente <i>“FSC 2014/2020. Patto per il Sud della Regione Siciliana – Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto – Area Tematica 2 ‘Ambiente’ – Obiettivo Strategico ‘Dissesto Idrogeologico’”</i> ;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 23 del 09/01/2019 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, è stato nominato quale RUP l'ing. Natale Zuccarello, Ingegnere Capo del Genio Civile di Siracusa, e contestuale nomina del gruppo di progettazione costituito dall'arch. Gino Montecchi quale progettista e Direttore dei Lavori, dal dott. Sebastiano Bongiovanni quale Geologo, dal geom. Raffaele Avallone quale Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e in fase di esecuzione, e dal dott. Vincenzo Vanella quale Direttore operativo e collaboratore alle attività del direttore dei lavori. I sopraindicati professionisti sono tutti funzionari dipendenti dell'Ufficio del Genio Civile di Siracusa;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 436 del 04/04/2019 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, in sostituzione del RUP l'ing. Natale Zuccarello, è stato nominato l'ing. Paolo Burgo così come individuato dal Dipartimento Regionale Tecnico;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1436 del 14/10/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento identificato SR 18831 Cavagrande “Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande” - Importo complessivo € 2.000.000,00- Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001, si è disposto il finanziamento complessivo di € 96.500,05, comprensivo di oneri e IVA, necessario all'esecuzione del Piano di indagini geognostiche;

- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1583 del 02/08/2021 con il quale, nell'ambito dell'espletamento delle attività dell'intervento in oggetto, in sostituzione del RUP l'ing. Paolo Burgo, è stato nominato l'ing. Maurizio Vaccaro, Capo del Genio Civile di Siracusa;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1803 del 25/11/2022 con cui è stato finanziato il progetto esecutivo dell'intervento codificato **SR 18831 Cavagrande** "Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande" - Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001 per un importo pari ad € 1.903.499,95, atteso che l'importo di € 96.500,05 è già stato finanziato con il D.C. n.1436 del 14/10/2019;
- Visto** il Decreto Commissoriale a contrarre n. 1899 del 12/12/2022 con il quale è stata autorizzata la gara per l'affidamento dei lavori previsti nell'intervento **SR 18831 Cavagrande** "Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande" - Importo complessivo € 2.000.000,00- Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 378 del 02/03/2023 con cui si è disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento denominato **Patto per il SUD - SR_18831 CAVAGRANDE** - "Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva RNO di Cavagrande" - Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001 - CIG 9538064369, all'operatore economico **CONSORZIO STABILE AGORAA SCARL – GEOTECK S.R.L.** (Consorziata indicata per l'esecuzione dei lavori), con sede legale in Tremestieri Etnico (CT) Via A. De Gasperi n. 9-11, partita IVA: 04870080878, cap 95030, pec: agoraa@pec.impresecatania.it, che ha offerto un ribasso economico del 33,1577% (trentatre/1577%);
- Vista** la nota protocollo n. 2479 del 22.02.2023 con la quale questo Ufficio ha richiesto la consegna dei lavori sotto riserva ed inoltre ha invitato il RUP a comunicare le ulteriori figure professionali da incaricare per l'esecuzione dell'intervento;
- Vista** la PEC del 08/03/2023 acquisita al protocollo di questo Ufficio Commissoriale n.3305 del 09/03/2023 con la quale il RUP, stante le nomine già effettuate da questa Stazione appaltante con il sopra citato D.C. n. 23/2019 per la costituzione dell'Ufficio di Direzione Lavori, ha comunicato la mancanza di figure professionali per lo svolgimento dell'attività di collaudatore statico e tecnico amministrativo all'interno dell'Amministrazione, ed inoltre di procedere all'affidamento delle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione a tecnico esterno dotato degli idonei requisiti professionali, nella considerazione che il geom. Raffaele Avallone non è più in possesso dei requisiti per lo svolgimento;
- Considerato** che con la sopracitata nota propone altresì, nell'esigenza di assicurare il più scrupoloso controllo qualitativo e quantitativo delle lavorazioni in progetto, di affidare l'incarico di Ispettore di cantiere al geom. *Raffaele Avallone*, funzionario in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, dotato di specifica esperienza;
- Ritenuto** necessario affidare in tempi brevi l'incarico di *Ispettore di cantiere* relativamente all'intervento codificato **SR 18831 Cavagrande** "Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande" - Importo complessivo € 2.000.000,00- Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001, al geom. *Raffaele Avallone* funzionario in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare l'incarico, giusto Decreto commissariale n. 23 del 09/01/2019, di Direttore dei Lavori all'arch. Gino Montecchi e di Direttore Operativo e collaboratore alle attività del direttore dei lavori al dott. Vincenzo Vanella, funzionari in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa.

Art. 3

Di nominare, relativamente all'intervento codificato **Patto per il SUD – SR 18831 Cavagrande** "Messa in sicurezza dei sentieri di accesso e fruibilità della Riserva Naturale Orientata di Cavagrande" - Importo complessivo € 2.000.000,00- Codice CARONTE SI_1_18831 - Codice CUP J64J16000010001, **Ispettore di cantiere il geom. Raffaele Avallone** funzionario in servizio presso l'Ufficio del Genio Civile di Siracusa.

Art. 4

Il suddetto tecnico opererà in conformità alle norme vigenti e in particolare al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., al Regolamento D.P.R. n. 207/2010, alle Linee Guida emanate dall'ANAC, alle disposizioni impartite dal R.U.P e secondo le norme di professionalità e diligenza di cui all'articolo 1176 del Codice Civile.

Art. 5

1. All'Ispettore di cantiere incaricato sarà riconosciuto un compenso, se dovuto, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., con le modalità ed i criteri previsti nel vigente regolamento dell'Ufficio del Commissario di Governo;

2. Alla copertura finanziaria della spesa necessaria per il suddetto compenso, si provvede nell'ambito del Quadro Economico dell'intervento ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P., al Dipartimento Regionale Tecnico, all'Ufficio del Genio Civile di Siracusa, al Sindaco del Comune di Avola (SR), al Sindaco del Comune di Noto (SR), e alle aree "Finanziaria, Contabile e Personale" e "AA.GG. e Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

